



Ecomusei e didattica

Percorsi per lo sviluppo delle "competenze chiave" di cittadinanza
esperienze a confronto

16 SETTEMBRE 2017 - ore 9.30 - 16.30

Biblioteca Archimede - P.zza Campidoglio 50
Ecomuseo del Freidano - Via Ariosto 36 bis

SETTIMO Tse - TO



RETE
ECOMUSEI
PIEMONTE

 REGIONE
PIEMONTE



<http://ecomuseipiemonte.wordpress.com>
reteecomusei.piemonte@gmail.com



RETE
ECOMUSEI
PIEMONTE

 REGIONE
PIEMONTE



Workshop della Rete Ecomusei Piemonte

Biblioteca Archimede - Sala Primo Levi
Piazza Campidoglio 50 – Settimo T.S.e
16 settembre 2017

Ore 9.30 - Accoglienza e iscrizione dei partecipanti

Ore 10 - Saluti istituzionali

Fabrizio Puppo, Sindaco della Città di Settimo Torinese
Aldo Corgiat Loia, Presidente Fondazione ECM
Alberto Valmaggia, Assessore all'Ambiente della Regione Piemonte
Giovanna Pentenero, Assessore all'Istruzione della Regione Piemonte
Raffaella Tittone, Settore Valorizzazione del Patrimonio Culturale,
Musei e Siti UNESCO della Regione Piemonte

Ore 10.30- Inizio dei lavori

Introduzione – Silvano Valsania, Presidente della Rete Ecomusei Piemonte

Ecomusei e didattica: esperienze a confronto

Ore 13.00 – Trasferimento presso l'Ecomuseo del Freidano e pausa pranzo

Ore 14.30 – Ripresa dei lavori

Alberto Galvagno, Università degli studi di Torino, Dip.di Filosofia e Scienze dell'Educazione: "Ecomusei e didattica per competenze: possibili intrecci progettuali"
Tavola rotonda sulla costruzione di un curriculum di cittadinanza (aspetti metodologici e organizzativi), tra Regione Piemonte, Dirigenti scolastici, insegnanti, referenti ecomuseali, coordinata da Alberto Galvagno

Ore 16.30 - Conclusioni

La partecipazione alla giornata di lavori è gratuita.

Il Workshop è organizzato in collaborazione con il Polo Cittadino per l'Astigiano e l'Albese e l'AIMC di Asti che rilascerà l'attestato agli insegnanti partecipanti. (L'AIMC è soggetto qualificato per la formazione del personale docente. Soggetto qualificato dal MIUR per la formazione DM 05.07.2005 conformato alla direttiva Ministeriale n.170/2016 artt.2-3 richiesta n.663 approvata in data 30/11/2016)

Iscrizioni all'indirizzo: reteecomusei.piemonte@gmail.com



RETE
ECOMUSEI
PIEMONTE

REGIONE
PIEMONTE



Ecomusei e didattica

Percorsi per lo sviluppo delle "competenze chiave" di cittadinanza

Sin dalla loro istituzione gli ecomusei piemontesi hanno prestato molta attenzione alle attività didattiche. Una funzione declinata nelle modalità più disparate: dalle visite guidate e dai laboratori nei contesti ecomuseali per scolaresche del territorio o in viaggio d'istruzione ad interventi e attività dirette nelle classi; dalla progettazione e allestimento di luoghi e percorsi ecomuseali "a misura di bambino" al lavoro di ricerca sul campo intorno agli innumerevoli aspetti del patrimonio culturale locale. Sono stati organizzati eventi, allestiti mostre e spettacoli, realizzati video e pubblicazioni; si è dato corso a progetti di rifunzionalizzazione di luoghi di comunità, di mestieri e pratiche artigianali e agricole, di riti, feste e tradizioni, ad attività di formazione degli insegnanti, alla predisposizione di unità didattiche, all'accompagnamento e tutoraggio in percorsi esperienziali multidisciplinari in classe e sul territorio. Un primo obiettivo del workshop è quello di fare un bilancio di questa molteplicità di iniziative, di restituire e documentare il lavoro svolto, di presentare le esperienze più significative e offrire spunti, idee, buone pratiche cui rifarsi a ecomusei, insegnanti e dirigenti scolastici, associazioni ed operatori culturali, amministratori locali.

Ma la giornata vuole soprattutto rappresentare un momento di riflessione sul rapporto tra ecomusei e istituzioni scolastiche. A partire dalla scolarità dell'obbligo, dove una didattica per competenze, ispirata al "saper fare" e alla costruzione dei saperi, collaborativa e laboratoriale, attenta anche agli aspetti metacognitivi e affettivo-motivazionali, trova nell'indagine sul luogo di vita degli studenti, nella scoperta della sua storia, del suo paesaggio, del suo patrimonio culturale materiale e immateriale, il contesto ideale e più immediato. Un approccio che rappresenta uno stimolo importante per gli ecomusei, chiamati non solo a fornire un contributo in contenuti e competenze ma soprattutto ad "aprire" il territorio alla scuola, a garantirne centralità nella rete di relazioni presenti, strategicità nel complessivo percorso intrapreso dalla comunità per un futuro vitale e sostenibile.

Il sottotitolo scelto –percorsi per lo sviluppo delle "competenze chiave" di cittadinanza– indica solo una delle possibili direzioni da prendere. Che si fa però urgente di fronte alla condizione sempre più diffusa di omologazione e perdita di memoria, di semplificazione e superficialità, di invenzioni identitarie frutto di ignoranza, di rifiuto dell'alterità e dei processi globali della storia. La collaborazione degli ecomusei all'azione della scuola può rappresentare un'esperienza interessante per la formazione di cittadini attivi e consapevoli. L'ancoraggio al territorio e alla comunità, lo sviluppo di "competenze di comunità", l'ambito prodromico e strettamente correlato all'acquisizione delle più generali competenze di "cittadinanza e Costituzione" richieste alla scuola dalle "raccomandazioni" europee e dalla normativa nazionale.

A questi argomenti saranno dedicati soprattutto i lavori del pomeriggio, dove insieme a all'Assessorato Regionale all'Istruzione, all'Università, a Dirigenti ed insegnanti si tenterà di delineare alcuni possibili percorsi curricolari da attuare nelle scuole nei cui territori insistono ecomusei. Considerando obiettivi, attività di documentazione, interpretazione e valutazione, ma anche gli aspetti più prosaici ma dirimenti dell'organizzazione e dell'orario scolastici. Tutto quanto occorra, insomma, per ovviare al ricorrente configurarsi di queste attività come aggiuntive e dunque, se non estemporanee, demandate all'iniziativa dei singoli insegnanti.